



TOMMASO GUARIGLIA Il lungo di Reale Mutua “Torino piazza ambiziosa team tra i migliori di A2 e amo i Giardini Reali”

DOMENICO LATAGLIATA

Appassionato di film di qualità. Calciatore mancato. Soprattutto, però, Tommaso Guariglia si sta confermando uno dei migliori lunghi della serie A2 di basket: con la Reale Mutua, dopo 16 partite di campionato, segna in media 14,2 punti in 26', cattura 5,4 rimbalzi e tira con il 58% da due e il 50 da tre.

I suoi primi mesi a Torino stanno andando come previsto?

«Decisamente. Mi sono ambientato bene in città e la squadra si sta confermando tra le migliori della categoria. Avere battuto Forlì, raggiungendo la Final Four di Coppa Italia, dimostra che valiamo anche i top team del girone Rosso».

In estate lei ha scelto di restare in A2 nonostante alcune richieste della categoria superiore: è sempre convinto della scelta fatta?

«Sì. Volevo mettermi alla prova in una piazza ambiziosa. Re-

sto convinto che per un giocatore sia meglio conquistare la promozione sul campo: la soddisfazione sarebbe doppia».

E se a fine stagione Torino rimanesse in A2 e suonassero nuovamente certe sirene?

«Ne parleremo. Ma, al netto dell'ambizione, vale quanto detto poco fa».

Lei è nato a Salerno, piazza poco cestistica: come ha scoperto i canestri?

«Per caso. Da noi giocano tutti a calcio e io non facevo eccezione. Siccome però a 12 anni ero già alto 190 cm, mi hanno spinto a provare: un anno dopo ero a Siena, dove sono rimasto tre stagioni. Quindi la Stella Azzurra a Roma, Reggio Calabria, Agrigento, una parentesi a Brescia e, Piacenza».

Che squadra è questa Reale Mutua?

«Coesa e imprevedibile. Possiamo schierare quintetti sempre diversi, più pesanti o leggeri a seconda dell'avversario, mantenendo sempre alta la

qualità».

Difetti?

«A volte iniziamo la partita troppo lentamente e, nel corso della stessa, ci capita di staccare involontariamente la spina. In questo, dobbiamo ancora migliorare».

Torino città per lei?

«Bellissima. Io e la mia ragazza adoriamo il centro: i Giardini Reali sono il rifugio delle passeggiate pomeridiane, quando non c'è allenamento».

Altre cose da fare nel tempo libero?

«I grandi film, anche quelli datati. Sergio Leone e Quentin Tarantino sono i miei registi preferiti».

Domenica al palaGianniAsti arriverà Treviglio: in caso di vittoria vi avvicinereste al terzo posto, nonostante il meno 3 estivo.

«Loro sono in gas, noi anche: speriamo in un palazzetto caldo. Il pubblico è in aumento e la cosa ci fa piacere: vuole dire che finora abbiamo fatto qualcosa di buono». —



Tommaso Guariglia, 25 anni